

Assegnati i 3 Nobel della Missione

Brescia

DI FRANCESCA PEDERSOLI

Tempo di mese missionario, tempo di Premio Cuore Amico. Come da tradizione, anche le premiazioni dell'edizione numero 33 del "Nobel dei Missionari" è in programma per il sabato che precede la Giornata Missionaria Mondiale (22 ottobre): l'appuntamento è allora per il 21 ottobre, alle 9.30, presso l'Auditorium di via Capretti a Brescia (l'evento sarà visibile anche in diretta streaming tramite la pagine Facebook di Cuore Amico).

Cuore Amico. Istituito nel 1991 dal sacerdote bresciano don Mario Pasini, fondatore dell'Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, negli anni, il riconoscimento è stato un faro sull'attività missionaria, sempre silenziosa ma necessaria e, spesso, vitale per le popolazioni povere ed emarginate. La dotazione complessiva di 150mila euro (50mila per ogni destinatario del Premio) è volta a rendere possibili progetti significativi, come programmi di educazione nutrizionale o l'acquisto di medicinali o di materiale sanitario. Quest'anno, eletti "Nobel" della Missione sono: per la sezione dei "religiosi", padre Antonio Polo, sacerdote salesiano impegnato dal 1970, in Ecuador, dove ha avviato una trasformazione spirituale, sociale ed economica nella zona rurale di Salinas, sulle Ande; per quella delle "religiose", suor Adele Brambilla, missionaria comboniana che, dal 1984, nell'Italian Hospital di Karak in Giordania, assiste i pazienti, lavorando per la pace e la riconciliazione tra musulmani e cristiani; infine, sarà Maurizio Barcaro, dal 1994 dedito all'aiuto in termine di alimentazione e formazione di bambini e giovani di Haiti, ad aggiudicarsi il riconoscimento per la sezione "laici".



PADRE ANTONIO POLO
PREMIO CUORE AMICO - RELIGIOSI



SUOR ADELE BRAMBILLA
PREMIO CUORE AMICO - RELIGIOSE



MAURIZIO BARCARO
PREMIO CUORE AMICO - LAICI



GIUSEPPINA CARNOVALI
PREMIO MARCHINI

Carlo Marchini. La serata del 21 ottobre sarà occasione propizia anche per l'assegnazione della 5ª edizione del Premio Carlo Marchini, promosso dall'omonima associazione bresciana impegnata da oltre 30 anni al sostegno dell'infanzia di-sagiata in Brasile. Quest'anno, sarà suor Giuseppina Carnovali, Figlia di Maria Ausiliatrice e missionaria, dal 1979, nell'Amazzonia brasiliana, a ricevere 10mila euro da destinare alle zone dove opera.